

Mediterranean Journal of Human Rights

VOLUME 23
2017



Editorial

Lorenza Carlassare 15

Articles

Una macroregione mediterranea per promuovere uno sviluppo bi-continentale e il dialogo tra i popoli.

Salvo Andò 27

L'Europa sociale di diritto e lo sviluppo sostenibile: abolire la miseria per rilanciare l'UE.

Enrico Caterini 75

La globalizzazione e i due volti della comparazione: spunti per un itinerario

Biagio Andò 91

ISIS: endogenous and exogenous causes of persistence

Alessandro Arangio, Ferdinando Ofria, Mary Ellen Toffle .. 115

La crisi della democrazia in Venezuela nel sistema costituzionale interno e nelle relazioni internazionali del paese

Guido Guidi, Edoardo Alberto Rossi 167

La situation de la peine de mort en Afrique

Adome Blaise Kouassi 217

Diritti, doveri, garanzie e democrazia nei paesi del Mercosur

Eduardo Rozo Acuña 263

Prime riflessioni sull'attivazione dell'art. 7 TUE da parte della Commissione europea nei confronti della Polonia.

Alessandro Tomaselli 371

I diritti universali dell'uomo in divenire.

A proposito di "Un altro mediterraneo è possibile" di Salvo Andò

Roberto Tufano. 405

Dell'attualità del *digest* del 1808: dal passato una "voce presente" fra le fonti del *Diritto Louisianian*?

Biagio Andò 427

In this issue

Biagio Andò is Associate Professor of Comparative Law at the Dipartimento di Scienze Politiche e sociali, University of Catania. Among his most recent publications, (with K. Aquilina, J. Scerri-Diacono, D. Zammit), *Malta*, in V.V. Palmer (ed.), *Mixed jurisdictions worldwide*, Cambridge University Press, 2nd edition, 2012. *As slippery as an eel? Comparative law and polijural systems*, in V.V. Palmer, M.Y. Mattar, A. Koppel (eds.), *Mixed systems East and West*, Ashgate, 2015. *The feature of droit commun in the Disposition Préliminaire of the civil code of Quebec: a clue to the bijurality of the legal system?*, in S. Farran, J. Gallen, J. Hendry, C. Rautenbach (eds), *The diffusion of law: the movement of laws and norms around the world*, Ashgate, 2015. *Certeza del diritto e discrezionalità giudiziale nei sistemi giuridici ibridi. Il caso della Louisiana*, ESI, 2018.

Alessandro Arangio is Assistant Professor of Economic and Political Geography, Department of Political and Juridical Sciences, University of Messina. Among his main publications: Arangio A. (2013), *Geografie della città e del suo fuori. Narrazioni iblee contemporanee*, Series of Economic and Political Geography, Rome, Aracne; Di Blasi E., Arangio A. and Graziano T., eds. (2013), *Percorsi creativi di turismo urbano*, Vol. II, Bologna, Pàtron Editore; Arangio A., Caltabiano M., Di Blasi E., Ofria F. (2015), Me-

diterranean migration to Italy and the role of economic crime, *Mediterranean Journal of Human Rights*, v. 20, issue 1-2 2015 (pp. 449-474); Di Blasi E., Di Blasi E., Arangio A. (2016), Il territorio delle Lipari tra ambiente, cinema e turismo, in Nicosia E., eds. *La città di celluloidi tra vocazione turistica ed esperienze creative, Capitale culturale. Studies on the Value of Cultural Heritage*, Supplemento 4, Macerata (pp. 455-465); Di Blasi E., Arangio A. (2016), Capo d'Orlando, polo "ricreativo" dell'area tirrenico-nebroidea, in Cirelli C., eds. *Le nuove geografie del consumo tra crisi e resilienza, GEOTEMA*, n. 51, Bologna, Pàtron Editore (pp. 78-82); Di Blasi E., Arangio A. (2015), Marzamemi, an interesting case study of film-induced tourism, *Almatourism, Journal of Tourism, Culture and Territorial Development*, Vol 6, n. 4 (pp. 213-228); Di Blasi E., Arangio A. (2016), Musica e canti dei minatori dell'altopiano gessoso-solfifero siciliano. Rassegnazione o ribellione?, in Dell'Agnese E. and Tabusi M., eds. *La musica come geografia: suoni, luoghi, territori*, Rome, Società Geografica Italiana (pp. 173-192); Di Blasi E., Arangio A. (2016), Il porto di Gioia Tauro, assenza di milieu e fragilità di legami con il territorio calabrese, in Romagnoli L., eds. *Studi in onore di Emanuele Paratore. Spunti di ricerca per un mondo che cambia*, Rome, Edigeo (pp. 399-408).

Lorenza Carlassare oltre all'attività scientifica e dottrinarina si è attivata in favore della conoscenza e alla difesa della Costituzione della Repubblica Italiana, con la pubblicazione di opere divulga-

tive, di articoli d'opinione su quotidiani e riviste e con attività sul campo, anche attraverso l'attivismo culturale nell'associazione *Libertà e Giustizia*, fondata a Milano nel 2002, di cui è socia onoraria e membro del Consiglio di Presidenza. Ha contribuito alla redazione della *Storia d'Italia Einaudi*. Ha fatto parte della commissione per le riforme costituzionali istituita nella XVII legislatura per elaborare proposte di modifica della seconda parte della Costituzione. Il 22 giugno 2015, ha ricevuto il riconoscimento "Premio Art. 3" istituito dall'Associazione Art. 3 e giunto alla decima edizione. Autrice e curatrice di diverse opere, tra le ultime: AA.VV., *I gruppi parlamentari nell'esperienza della XIII legislatura. Democrazia, rappresentanza, responsabilità*, CEDAM, Padova, 2001, *Conversazioni sulla Costituzione*, CEDAM, Padova, 1996 (2002, 2011), (con Marco Giampieretti e Alessandro Di Blasi), *La rappresentanza democratica nelle scelte elettorali delle regioni*, CEDAM, Padova, 2002, (con Giuseppe Ugo Rescigno e Federico Sorrentino), *La dottrina di Sergio Foiss*, Mucchi Editore, 2012, *Nel segno della Costituzione. La nostra carta per il futuro*, coll. *Campi del sapere*, Feltrinelli, 2012.

Enrico Caterini è ordinario di diritto privato, visiting professor a Parigi, Brema, Toronto, Barcellona, Madrid, Oviedo e Poitiers. Direttore di dipartimento, delegato dal Rettore e presidente del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza. Autore di numerose monografie e saggi in materia proprietaria, consumeristica, contrattuale ed in tema di crisi d'impresa, tra le ultime: I privi-

legi, il principio di legalità costituzionale e le classi di creditori, Il diritto “giurisprudenziale” e l’”arte” del diritto nel pensiero di Francesco Carnelutti, Principi e clausole generali nella prospettiva di regolamento europeo della vendita transfrontaliera, Sovraindebitamento, ristrutturazione del debito e datio in solutum, il bene comune e il valore di godimento. Per una rilettura degli Studi di Pietro Rescigno, Pietro Perlingieri e Francesco Lucarelli, Introduzione alla ricerca interuniversitaria «Diritto e bellezza. Dal bene comune al bene universale», Ermeneutica giuridica e “caritas in veritate”.

Guido Guidi è Ordinario di diritto pubblico comparato nel Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Urbino “Carlo Bo”. Professore a contratto di diritto amministrativo e degli enti territoriali nell’Università di San Marino. Giudice d’Appello nella Repubblica di San Marino. Garante per la tutela della riservatezza dei dati personali nella Repubblica di San Marino. Già componente del Comitato Scientifico della Rivista “Diritto Pubblico Comparato ed Europeo”. Già componente del Comitato Scientifico della Rivista “Percorsi Costituzionali”. Direttore del Master di 2° livello in Diritto e Gestione dell’Ambiente e del Territorio, presso la Facoltà di Giurisprudenza di Urbino negli A.A. 2007/2008 e 2010/2011, 2012-2013. Componente della Commissione esaminatrice del concorso per 300 posti di Uditore giudiziario (1991).

Adome Blaise Kouassi is a citizen of Côte d'Ivoire and Germany. He is currently working as external collaborator at the Institute for Criminal law and Criminal Procedure at the University of Freiburg. He was awarded a DAAD scholarship for a PhD at the University of Freiburg. From November 2000 to September 2011 Dr. Kouassi has been a senior researcher and Head of the Sub-Saharan Africa Department at the Max Planck Institute for Foreign and International Criminal Law in Freiburg. Meanwhile, from September 2006 to June 2011, he has been an Associate Lecturer in civil law at the Haute-Alsace University. Dr. Kouassi researches in the areas of criminal law, corporate criminal law, criminal procedure, criminal policy, penology, international criminal law, human rights and international humanitarian law. As a Doctor of Law and Criminology, Dr. Kouassi has been lecturing at several universities since 2008 in many African countries.

Ferdinando Ofria is Associate Professor of Economic Policy, Department of Economics, University of Messina. Among his main publications: Millemaci E, Ofria, F (2016) Supply and demand-side determinants of productivity growth in Italian regions. *Structural Change and Economic Dynamics* n. 37, pp. 138-146. Ofria F, David P. (2014) *L'economia dei beni confiscati*, FrancoAngeli, Milan, pp. 138. Millemaci, E., Ofria, F. (2014). Kaldor-Verdoorn's law and increasing returns to scale: A comparison across developed countries. *Journal of Economic Studies*, 41(1),

140-162. Ofria, F. (2009). L'approccio Kaldor-Verdoorn: una verifica empirica per il Centro-Nord e il Mezzogiorno d'Italia (anni 1951-2006). *Rivista di politica economica*, (1), 179-207. Centorino M., Ofria F. (2001) *L'impatto criminale sulla produttività del settore privato dell'economia. Un'analisi regionale*, Giuffrè, Milan, pp. 98 (Award SVIMEZ 2002).

Edoardo Alberto Rossi è attualmente assegnista di ricerca in Diritto internazionale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino *Carlo Bo*, dove riveste la qualifica di docente a contratto, titolare degli insegnamenti di Diritto dell'Unione europea e Diritto internazionale e comunitario del lavoro. Nel 2016 ha conseguito presso il medesimo Ateneo un dottorato di ricerca in *Diritti umani e diritti sociali fondamentali*. Nel 2015 ha svolto attività di ricerca con Borsa di studio trimestrale *van Calker* presso l'*Institut Suisse de droit comparé di Losanna*. Ha altresì insegnato Diritto internazionale privato e Diritto dell'Unione europea presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università di Urbino. Ha tenuto docenze di Diritto dell'Unione europea, Diritto internazionale pubblico e Diritto internazionale privato, relazioni a convegno e conferenze in Italia e all'estero (Losanna, Strasburgo, Malaga). A partire dal 2013 collabora regolarmente all'organizzazione del *Séminaire de droit comparé et européen* di Urbino. È altresì avvocato, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Urbino.

Eduardo Rozo Acuña è Professore Emerito di varie Università Latinoamericane ed Onorario dell'Università di Urbino. Per molti anni Titolare delle Cattedre di Diritto Pubblico Comparato nella Facoltà di Giurisprudenza e di Storia e Istituzioni dell'America Latina nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Urbino. Visiting Professor in diverse Università Europee e Latinoamericane. Membro della Académie Internationale de Droit Comparé. International Academy of Comparative Law. Dal 2007 fino al 2012 (per dovuto pensionamento) è stato Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino. Cavaliere Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, Membro del Tribunale Amministrativo dell'Istituto Italo Latinoamericano, ILLA. Autore di diverse opere diritto pubblico comparato, tra le ultime: *La Costituzione per l'Europa. Dalla Carta Costituzionale al Trattato di Lisbona; Diritto d'Asilo e d'Immigrazione in Colombia; Cittadino e amministrazione nel nuovo millennio; El Derecho Público en Iberoamérica; El Constitucionalismo Actual en América Latina; Derecho Interno y Derecho Internacional; Il Costituzionalismo in vigore nell'America Latina; Le garanzie costituzionali nel Diritto Pubblico Comparato. Le garanzie costituzionali nel Diritto Pubblico dell'America Latina.*

Mary Ellen Toffle is Lecturer in English Language and Translation, Department of Political and Juridical Sciences, University of Messina. Among her main publications: Toffle, M.E. (2017), *English Communication for Social and Human Services: A Cultural-Lin-*

guistic Approach, Celid, Torino; Lenzo, V., Toffle, M.E., Tripodi, F., & Quattropiani, M.C. (2016), "Gender Differences in Anxiety, Depression and Metacognition", *The European Proceedings of Social & Behavioural Sciences*, 9, 1-16; Lenzo, V., Indelicato, F., Grisolia, E., Toffle, M.E., Quattropiani, M.C. (2016), "The burnout syndrome in palliative care workers", *Mediterranean Journal of Clinical Psychology*, IV1:1-13; Cuzzocrea, F., Costa, S., Larcana, R., Toffle, M.E. (2015), "Differences between adolescents exhibiting moderate bingeing and non-bingeing eating behaviors", DOI:10.1186/s40064-015-1372-1, pp 1-10, ISSN:2193-1801, vol. 4 (593), SpringerPlus; Toffle, M.E. (2015), "Teaching Medical Cross-Cultural Competence and CLIL: a CLIL approach in Medical English Education", in Haase, Christophe, *ELT New Horizons in Theory and Practice*, Cambridge Scholars, pp. 213-227; Toffle, M.E. (2015), "Intercultural competence in medical discourse in English: A challenge for Italian Medical Schools", in Loiacono, A., Arizzi, C., Kantz, D., Rizzo, R. in "CEFR, GMER or OSCE?", Part V in Williams, Christopher, ed., *Innovation in Methodology and Practice in Language Learning: Experiences and Proposals for University Language Centres*, Cambridge Scholars, Newcastle upon Tyne; Toffle, M. E., Quattropiani, M.C. (2015), "The Self in the Alzheimer's Patient as revealed through Psycholinguistic-story Based Analysis", *Procedia: Social and Behavioral Sciences*, 1877-0428, pp 361-372, 9 October 2015; Toffle, M. E. (2015), "Action Counseling Intervention for Families in Bosnia-Herzegovina", *Procedia Social and Behavioral Sciences Journal*, Vol 185, 13 May 2015, p 6-12.

Alessandro Tomaselli is Assistant Professor of European Union Law at the University Kore in Enna. He published several articles and four books: *Introduzione al danno tanatologico. Prospettive eruopee e profili comparatistici*, 2010, Roma, *Corte di Giustizia, primato del diritto e direttive dell'Unione Europea*, 2012, Acireale–Roma, *La tutela dei beni culturali nel diritto dell'Unione Europea*, 2015, Roma and *Cittadinanza europea e tutela dei diritti fondamentali*, 2017, Roma.

Roberto Tufano è studioso di storia dell'Europa e del Mediterraneo in età moderna, specialista del secolo XVIII, Roberto Tufano insegna Storia Moderna e Storia del Mediterraneo in età moderna nel Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli studi di Catania, nella quale è professore di ruolo.

EDITORIAL

LORENZA CARLASSARE

1. Il sogno di pochi

“L’unità europea è iniziata come il sogno di pochi ed è diventata la speranza di molti” si legge nella Dichiarazione di Roma del 25 marzo 2017 dei leader dei 27 Stati membri e delle istituzioni dell’UE. Qual era il sogno dei pochi?

Ricostruire la *democrazia* e assicurare la *pace* in un’Europa *libera e unita* “premessa necessaria del potenziamento della civiltà moderna, di cui l’era totalitaria rappresenta un arresto.” Innanzitutto abolire la divisione in stati nazionali sovrani e “costituire un largo stato federale, il quale disponga di una forza armata europea al posto degli eserciti nazionali, spazzi decisamente le autarchie economiche,... abbia gli organi e i mezzi sufficienti per fare eseguire nei singoli stati federali le sue deliberazioni dirette a mantenere un ordine comune, pur lasciando agli Stati stessi l’autonomia che consente una plastica articolazione e lo sviluppo della vita politica secondo le peculiari caratteristiche dei vari popoli”. Ripristinare dovunque le istituzioni costituzionali e i diritti distrutti

dalle dittature: organi rappresentativi per la formazione delle leggi, magistratura indipendente, libertà di stampa e di associazione “per illuminare l’opinione pubblica e dare a tutti i cittadini la possibilità di partecipare effettivamente alla vita dello stato”.

Questo si legge nel *Manifesto di Ventotene* “per l’Europa libera e unita”– scritto nel 1941 da Altiero Spinelli e Ernesto Rossi e discusso con Eugenio Colorni ed altri antifascisti– che esprime un filone significativo del pensiero della Resistenza condiviso da molti, Luigi Einaudi in particolare¹.

L’ideale europeista e federalista aveva accompagnato la Resistenza: e proprio dall’isola di Ventotene, un luogo nel quale numerosi antifascisti “confinati” dal regime erano costretti a soggiornare, trova il suo inizio il Movimento federalista europeo che ufficialmente nascerà a Milano nel 1943.

Qualcosa tuttavia troppo spesso viene trascurato, e non solo nelle celebrazioni rituali: secondo gli estensori del Manifesto di Ventotene questa nuova, grandiosa costruzione europea sarebbe stata possibile soltanto in presenza di precise condizioni. Solo realizzando un certo progetto di società – assai simile, invero a quello che sarà poi disegnato dalla Costituzione repubblicana – si sarebbe potuto creare “intorno al nuovo ordine un larghissimo strato di cittadini interessati al suo mantenimento” (*infra* § 4).

¹ A. Di Martino, *Ventotene, Un progetto politico per l’unità federale europea*, in *Costituenti ombra*, a cura di A. Buratti e M. Fioravanti, Roma, Carocci, 2010, 68ss. anche per la genesi del pensiero federalista novecentesco e i diversi filoni che lo componevano.